

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00001980

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1800001986

ROZ - Altre relazioni 1800001981

ROZ - Altre relazioni 1800002071

ROZ - Altre relazioni 1800008261

ROZ - Altre relazioni 1800008260

ROZ - Altre relazioni 1800002784

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione Mausoleo dei Sanseverino

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Virtù

SGTT - Titolo Giustizia (?)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia VV

PVCC - Comune Mileto

PVE - Diocesi MILETO-NICOTERA-TROPEA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione vescovile

LDCN - Denominazione attuale Museo Statale di Mileto

LDCU - Indirizzo Via Episcopio, 15

LDCM - Denominazione

raccolta	Museo Statale di Mileto
LDCS - Specifiche	interno, p.I Sala dei Sarcofagi
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Calabria
PRVP - Provincia	VV
PRVC - Comune	Mileto
PRL - Altra località	Mileto Antica
PRE - Diocesi	MILETO-NICOTERA-TROPEA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Parco Archeologico "De Lorenzo" di Mileto Antica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1300
DTSF - A	1399
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Maestro di Mileto
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	00000122
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centro-meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Sanseverino
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	86
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Corrosa e mutilata.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Marmo bianco scolpito.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Statua acefala scolpita in marmo a tutto tondo raffigurante probabilmente la Virtù Cardinale(?) della Giustizia mutila della spada.

NSC - Notizie storico-critiche	Le tre statue delle Virtù sono state interpretate dal Taccone-Gallucci come provenienti da edificio classico e raffiguranti "Ercole con il leone Nemeo, la Musa Urania e altra figura di pagana divinità"; dal Pititto come figure simboliche da assegnarsi al XII sec.. Sono invece attribuite dal Negri-Arnoldi all'ignoto scultore detto Maestro di Mileto, attivo tra il 1330 e il 1340, e riferita al sepolcro commissionato da Ruggiero Sanseverino. Se si considera che le Virtù Cardinali sono quattro: Prudenza, Temperanza, Fortezza e Giustizia, allora mancherebbe una scultura all'arredo del mausoleo e comunque gli attributi iconografici canonici non coincidono in queste opere. Tuttavia anche se le Virtù Teologali sono tre: Fede, Speranza e Carità, le sculture a noi pervenute mancano anche in questo caso dei classici attributi iconografici.
---------------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	ricognizione archeologica
---------------------------------	---------------------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
CDGI - Indirizzo	Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 6289

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	New_1475086154288
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Negri Arnoldi F.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	S112B228
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cappelli B.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	112B215
BIBN - V., pp., nn.	V. II p. 140
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pititto F.
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	S112B205
BIBN - V., pp., nn.	p. 101
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Taccone Gallucci D.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	S112B212
BIBN - V., pp., nn.	p. 101
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Cavallaro A.
FUR - Funzionario responsabile	Greci G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST ISTAT/ Grandinetti E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	CAPPARELLI G.

AGGE - Ente

S112

**AGGF - Funzionario
responsabile**

DE SANTIS M.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Il Museo Statale di Mileto è stato istituito nel 1997 su iniziativa di Monsignor Domenico Tarcisio Cortese, Vescovo di Mileto, della ex-Soprintendenza Belle Arti della Calabria e delle autorità amministrative territoriali per la necessità di sistemare e valorizzare l'enorme patrimonio artistico cittadino. Ospitato nel Palazzo Vescovile, opportunamente restaurato ed adeguato, conserva molti dei reperti della Mileto antica. La sua importanza è indubbia, poiché abbraccia la storia della città dall'epoca romana, alla rifondazione normanna dell'XI secolo, fino al distruttivo terremoto del 1783 e alla ricostruzione della città in un nuovo sito. Particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta di numerosi reperti della Mileto antica distrutta dal terremoto del 1783: marmi, capitelli e altri materiali finora conservati per iniziativa del Comune e della Curia Vescovile di Mileto e provenienti dalla distrutta Abbazia della SS. Trinità. Nel museo vanno a confluire i reperti frutto di varie campagne di scavi nel vecchio sito della città.